

Il cineforum ha inizio alle ore 20.30

A Palazzo S. Anna si proietta domani "Ran", affresco del Giappone medievale

Scritto da Giorgia Frasca Caccia

Lunedì 05 Agosto 2013 - 13:07

Modica - Prosegue a Palazzo S. Anna il cineforum che tratta quest'anno aspetti del Medioevo nella cinematografia. L'iniziativa è promossa dall'Ente Autonomo "Liceo Convitto" a continuazione dei corsi invernali di Storia del Cinema che dal 1996 si svolgono annualmente presso la Fondazione Culturale modicana.

Le opere sono introdotte e commentate dal critico prof. Giorgio Colombo. I film in programma sono stati finora: *La fontana della vergine*, di Ingmar Bergman. Qui si sono evidenziati l'interazione, la contaminazione, l'ibridazione e il passaggio graduale da un mondo segnato ancora dal paganesimo all'assimilazione di valori cristiani. Aspetti del teatro elisabettiano e aspetti storici del conflitto Inghilterra-Francia in un contesto scenografico mutuato da miniature gotiche nel secondo film: *Enrico V* di Laurence Olivier (1944) tratto dall'omonima opera di W. Shakespeare. Con il terzo film, *Il settimo sigillo* di Ingmar Bergman, si è inteso porre all'attenzione una tematica - quella della morte - che pervadeva incisivamente il sentire dei popoli intorno all'anno 1000.

Uno sguardo anche al Medioevo nell'estremo Oriente il prossimo appuntamento di martedì 6 agosto. *Ran (Caos)* del giapponese Akira Kurosawa (1985) è una parabola sull'ingiustizia del mondo e sulla follia delle smisurate ambizioni umane. Il film è basato sulla tragedia di Shakespeare *Re Lear* ed ispirato ad un personaggio vissuto realmente nel XVI secolo, il generale Mōri Motonari che divise il proprio feudo tra i suoi tre figli vivendo in prosperità ed armonia. Il regista si domanda cosa sarebbe accaduto se i tre avessero ceduto all'avidità come appunto succede nella tragedia shakespeariana. Kurosawa indaga le ragioni profonde della follia di Hidetora/Lear (*a sx nella foto una scena del film*) che lo condurranno alla rovina e alla morte.